

Mozione: Messa in sicurezza dell'incrocio tra via del Botro e il nuovo parcheggio ASUGI

Il Consiglio Comunale

Premesso che mercoledì 24 maggio 2023 l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) ha aperto un nuovo parcheggio gratuito da 340 posti per utenti e operatori sanitari, nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'ospedale di Cattinara, rendendolo inizialmente accessibile da via del Botro e da via Valdoni, ma lunedì 29 maggio ha interdetto al traffico sia veicolare sia pedonale via Valdoni bassa da sotto il nido interaziendale a poco prima del polo cardiologico, consentendo l'accesso veicolare al polo cardiologico solo da via del Botro tramite le due strade a senso unico interne al parcheggio medesimo;

Premesso che appena ai primi di giugno sono finalmente apparse sui due lati di via del Botro in corrispondenza dell'incrocio con il parcheggio, in via del Castelliere all'incrocio con strada di Fiume e su strada di Fiume poco prima dell'incrocio con via del Castelliere in direzione centro tabelle indicanti il polo cardiologico, mentre all'intersezione tra strada di Fiume e via Valdoni sono stati affissi piccoli fogli plastici su sfondo giallo, poco visibili specie da lontano e piegabili dal vento, recanti in direzione via Forlanini «POLO CARDIOLOGICO – accesso auto da via del Botro», «attenzione – Via Valdoni chiusa» e in direzione ospedale «attenzione – Via Valdoni chiusa», «deviazione» e «POLO CARDIOLOGICO – da Via del Botro»;

Considerato che nessuna tabella in via del Botro, strada di Fiume o via del Castelliere annuncia il nuovo parcheggio gratuito, mentre sulla strada d'ingresso da via del Botro, oltre 10 metri dopo l'incrocio, si vedono due segnali blu con la "P" bianca di parcheggio;

Considerato che l'incrocio tra via del Botro, di proprietà comunale, e il nuovo parcheggio, di proprietà dell'ASUGI, risulta insidioso per i veicoli poiché si trova in curva, poiché la carreggiata della via in quel punto è stata resa più ampia di prima del 24 maggio con un'ansa verso il parcheggio stesso, poiché la nuova mezzera li è discontinua e spostata dal centro in direzione del parcheggio, poiché la corsia in discesa, ora larghissima, della ripida via favorisce velocità imprudenti in tale delicata intersezione, poiché la corsia in salita è piegata a destra, al punto che i veicoli tendono a invadere poco o tanto la corsia opposta per fare prima, poiché l'ingresso al parcheggio avviene su una larga strada a senso unico in salita, mentre l'uscita avviene su una altrettanto larga strada a senso unico in discesa, e poiché si può anche passare dalla strada d'uscita alla strada d'ingresso al parcheggio tramite un passaggio asfaltato di modesta ampiezza tra l'aiuola superiore e il nuovo marciapiede;

Considerato che l'incrocio risulta rischioso anche per i pedoni in quanto il nuovo marciapiede lato parcheggio è stretto, curvato verso il parcheggio stesso, ribassato, affiancato sul lato monte dal passaggio tra la strada d'uscita e quella d'ingresso al

parcheggio e, pur costituendo un attraversamento pedonale dell'incrocio, non presenta strisce pedonali né viene segnalato a terra in modo evidente;

Visto che un'ordinanza permanente emanata mercoledì 24 maggio dal direttore del servizio Mobilità e Traffico del Comune di Trieste ma messa in atto solo alcuni giorni dopo ha istituito il «*divieto di sosta e fermata a carattere permanente per tutti i veicoli, in via del Botro, nel tratto di circa 25 ml a partire dal varco carraio in corrispondenza del palo luce n. 12552 fino a 5 ml prima (nel senso di marcia) del palo luce n. 12551, lato civici dispari*», ossia dall'incrocio con l'uscita dal parcheggio a poco prima dei cassonetti, onde aumentare larghezza e visibilità dell'incrocio;

Considerato che tutti i marciapiedi di via del Botro sono stretti e spesso intralciati da pali della luce, come il vecchio marciapiede subito a valle e a monte del nuovo parcheggio o quello antistante l'incrocio con il nuovo parcheggio, nonché da vegetazione debordante da aree private contermini, come ad esempio dal pendio ASUGI poco sotto l'incrocio;

Considerato che per l'assenza di idonee strutture protettive, terriccio e pietrisco sono caduti sulla carreggiata all'incrocio con via del Botro sia dalla scarpata tra il condominio verde di via del Botro e la strada d'uscita dal parcheggio sia dalle due aiuole prima e durante le piogge del 5-6 giugno 2023, quando un torrente d'acqua fangosa è sceso lungo via del Botro lato pendio ASUGI, riversandosi sulle sottostanti vie Rio Storto, Montasio e Alpi Giulie nel rione di Altura e causando disagi e pericoli alla circolazione sia pedonale sia veicolare, come già era successo il 9 settembre 2022 nonché fra il 15 e il 18 gennaio 2023;

Considerato che le caditoie di via del Botro bassa lato pendio ASUGI sotto l'incrocio con il parcheggio sono almeno parzialmente ostruite, il che ostacola il deflusso delle acque meteoriche incrementando il torrente spesso fangoso che si forma in occasione di temporali o piogge anche solo moderate ma prolungate;

impegna il Sindaco e la Giunta comunale a

- posizionare, d'intesa con l'ASUGI, cartelli indicanti il nuovo parcheggio dove già si trovano quelli indicanti il polo cardiologico, cioè in via del Botro di fronte all'entrata del parcheggio stesso, in via del Castelliere all'incrocio con strada di Fiume e in strada di Fiume poco prima dell'incrocio con via del Castelliere in direzione centro, collocare segnali più grandi e visibili all'incrocio tra strada di Fiume e via Valdoni e posizionarne anche sul lato opposto di strada di Fiume in direzione ospedale tra la fermata dell'autobus e l'incrocio con via Valdoni;
- rendere, d'intesa con l'ASUGI, meno insidioso l'incrocio tra via del Botro e il nuovo parcheggio, restringendo leggermente in quel punto l'ampiezza della carreggiata della via, ricollocando la mezzeria al centro della stessa, allargando ambo i marciapiedi, rialzando possibilmente quello adiacente al parcheggio, pur con gli opportuni scivoli per i veicoli, o altrimenti rendendolo più visibile e identificabile;
- ripulire con urgenza le caditoie di via del Botro bassa lato pendio ASUGI sotto l'incrocio con il parcheggio;

- sollecitare l'ASUGI a impedire la caduta su via del Botro di terriccio e pietrisco alzando il cordolo protettivo alla base della scarpata tra il condominio verde e la strada d'uscita dal parcheggio nonché alla base delle due aiuole prossime all'incrocio ed eventualmente collocando anche idonee strutture di contenimento ("terre rinforzate") su tale scarpata come già in altre del parcheggio.

I Consiglieri proponenti

Riccardo Laterza

Giovanni Barbo